

**Assemblea dipendenti  
OCST, SIT e VPOD  
CP. 1216 – 6501 Bellinzona**

## **COMUNICATO STAMPA**

Locarno, 18 maggio 2011

L'11 maggio si è svolta un'assemblea dei dipendenti del comune di Locarno con la partecipazione dei sindacati OCST, SIT e VPOD. All'ordine del giorno un tema cruciale, ovvero il progetto di risanamento della Cassa pensione elaborato dal Consiglio d'amministrazione Istituto di previdenza professionale dei dipendenti comunali. Le proposte sono state decise all'unanimità dal Consiglio d'amministrazione nel dicembre 2010 e sono da allora al vaglio del Municipio che nell'autunno scorso aveva assicurato il suo sostegno al risanamento.

Alla luce del passaggio dal primato delle prestazioni al primato dei contributi nell'ICPL (avvenuto nel 2007), che ha penalizzato in modo consistente i dipendenti, e alla luce del miglioramento delle finanze comunali, i dipendenti e i rappresentanti dei sindacati si attendono, in questo ulteriore passo per la stabilizzazione della situazione finanziaria della Cassa pensione un impegno determinante da parte del datore di lavoro. È un buon momento per giungere ad un'intesa, considerato il netto miglioramento della situazione finanziaria del Comune e della rinnovata disponibilità al dialogo concretizzata nel dicembre del 2010 con l'abolizione delle misure di risparmio a carico dei dipendenti.

Inoltre va sottolineato come in futuro, in base alla nuova LPP, il datore di lavoro dovrà versare annualmente alla cassa pensione il mancato rendimento sul deficit tecnico (capitale mancante), per cui le misure di risanamento sono anche da questo punto di vista nell'evidente interesse del datore di lavoro.

L'assemblea dei dipendenti e i sindacati OCST, SIT e VPOD hanno espresso il loro sostegno di principio alle misure proposte e chiesto che il Municipio confermi la volontà di procedere immediatamente al risanamento proposto dal Consiglio d'amministrazione ICPL, facendo la propria parte: in particolare accettando l'aumento del contributo di risanamento e il versamento una tantum di 8 mio.

A complemento e correttivo del progetto di risanamento proposto dal Consiglio d'Amministrazione della Cassa Risparmio, l'Assemblea dei dipendenti e i sindacati hanno chiesto però che il Comune garantisca il versamento del 50% costo del carovita per i detentori di rendite ICPL medio - basse, in caso si registri un'inflazione superiore al 4% annuo oppure superiore al 15% sull'arco di 4 anni (art. 21 Regolamento IPCL): in effetti non sarebbe socialmente sopportabile un degrado importante del potere d'acquisto delle rendite medio basse ICPL.

Infine dai presenti all'Assemblea si sono legate diverse voci chiedendo di risolvere una serie di problematiche puntuali

- copertura assicurativa malattia per il personale temporaneo;
- parità di trattamento nel pagamento dei posteggi da parte dei dipendenti;
- adeguamento dei salari dopo anni di blocco e tagli, così come la generalizzazione delle qualifiche in tutti i settori e la trasparenza nelle promozioni;
- e, infine, il rilancio della commissione paritetica.

I sindacati OCST, SIT e VPOD, con la Commissione del personale, intendono pertanto proporre prossimamente un incontro con il Municipio per discutere come affrontare le diverse questioni.

**Assemblea dei dipendenti**

**Sindacati OCST, SIT e VPOD**